

Opera incompleta: nessun passaggio pedonale sotterraneo

Sparisce il tunnel di collegamento tra M4 e M3

■ Non ci sarà il tunnel sotterraneo per collegare la stazione Sforza-Policlinico della M4 con quelle della M3 Crocetta-Missori. Bensì, l'interscambio tra le due linee del metrò sarà "misto": metà sottoterra e metà in superficie. Un tragitto di collegamento lungo e macchinoso. Secondo le stime, potrebbero volerci

più di una decina di minuti a piedi per raggiungere una stazione provenendo dall'altra linea. Pare che Palazzo Marino non sia interessato a verificare la validità di qualsiasi altra alternativa a quest'ultimo progetto. Il tema, per quanto la giunta sia intenzionata a procedere a occhi chiusi, è tutt'altro che paci-

fico. Il consigliere comunale della Lega, Gabriele Abbiati, da quando ha fatto ingresso in consiglio chiede che venga rivalutato il piano: «È un progetto penalizzante per la città, che non costituisce un vero collegamento e per il quale si spenderanno circa 20 milioni»

M. ROMANO → a pagina 29

Opera incompleta

Sparisce il tunnel di Crocetta M4 e M3 non saranno collegate

Dalla stazione Missori della gialla si dovrà salire in superficie e riscendere poche centinaia di metri più avanti alla banchina della linea blu. La Lega: follia

MIRIAM ROMANO

■ Non ci sarà il tunnel sotterraneo per collegare la stazione Sforza-Policlinico della M4 con quelle della M3 Crocetta-Missori. Bensì, l'interscambio tra le due linee del metrò sarà "misto": metà sottoterra e metà in superficie. Un tragitto di collegamento lungo e macchinoso. Secondo le stime, potrebbero volerci più di una decina di minuti a piedi per raggiungere una stazione provenendo dall'altra linea. Pare che Palazzo Marino non sia interessato a verificare la validità di qualsiasi altra alternativa a quest'ultimo progetto. Stando alle parole pronunciate la scorsa settimana dall'assessore alla Mobilità Marco Granelli nel corso di una commissione consiliare, «la via di collegamento tra le due stazioni sarà quella "mista"».

Il tema, per quanto la giunta sia intenzionata a procedere a occhi chiusi, è tutt'altro che pacifico. Il consigliere comunale della Lega, Gabriele Abbiati, da quando ha fatto ingresso in consiglio chiede che venga rivalutato il piano.

SOLUZIONE INADEGUATA

Nel progetto di costruzione iniziale della nuova metropolitana che attraverserà il capoluogo lombardo, infatti, la stazione Sforza-Policlinico è stata prevista a qualche centinaio di metri rispetto a Crocetta e Missori, senza avere interscambi di sorta. Un problema per il quale tecnici e ingegneri hanno cercato di studiare una soluzione in questi anni. Originariamente, a fare da collegamento, si era pensato a un lungo tunnel pedonale, a Crocetta, passando sotto il Policlinico. «Uno scavo cieco sarebbe stata la soluzione più sensata per agevolare i passeggeri del metrò», spiega Abbiati.

Ma a causa di alcuni problemi tecnici, Palazzo Marino desiste e abbandona il progetto del tunnel, optando per l'alternativa cosiddetta "mista" che se da un lato bypassa le difficoltà della realizzazione del passaggio sotterraneo, dall'altro, prevedibilmente, renderà lungo e tortuoso il collegamento per i viaggiatori del metrò. «Ho chiesto più volte che ci venisse spiegato perché nel 2021 a Milano non si riesca a realizzare un tunnel», attacca



Abbiati, «ma la risposta non è ancora arrivata. Non è stato fatto un vero studio sulla fattibilità del progetto né sui costi. Ci viene così propinata una soluzione alternativa che sarà del tutto inadeguata per una città come Milano e per quello che il capoluogo lombardo aspira ad essere sulla carta».

Il progetto della giunta non prevede infatti nessun tunnel, nessun interscambio sotterraneo. I dettagli del piano ancora non sono emersi, ma se verranno confermati quelli che l'assessore Graneli aveva annunciato lo scorso anno, signifi-

cherà che gran parte del collegamento sarà realizzato in superficie.

COSTOSO

«Da Torre Velasca fino a circa metà di via Pantano», spie-

ga Abbiati, «il passaggio sarà sotterraneo. Da lì i viaggiatori saranno costretti a risalire in superficie. Dovranno cioè scendere per trenta metri e risalire per altri 25 in superficie: un viaggio

che sarà piuttosto lungo e poco agevole».

Il collegamento in superficie, anche se non è ancora definitivo, potrebbe prevedere la realizzazione di tapis roulant in strada, per le vie che collegano Missori al luogo dove stanno scavando la stazione Sforza-Policlinico, in modo da creare un percorso. Insomma chi volesse passare da una linea all'altra, dovrà risalire in superficie, attraversare i tapis roulant e poi ridiscendere in metropolitana. «Oltretutto per realizzare un progetto penalizzante per la città e che, di fatto, non costituisce un vero collegamento, si spenderanno circa venti milioni di euro», chiosa Abbiati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il cantiere M4 alla fermata Sforza-Policlinico: nonostante la vicinanza con M3, non è previsto un tunnel di collegamento per i passeggeri